

ALTRI CREDITI

La voce in questione, pari a complessivi a €/migliaia 243.729, risulta composta dalle voci riepilogate nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2009
Altri crediti			
Regionalizzazioni	149.671	0	149.671
Anticipazioni di spese	209.256	14.355	223.611
Note di credito da ricevere	2.838	-2.378	460
Anticipi v/società concessionarie	10.525	-589	9.936
Altri	18.325	1.949	20.274
Totale	390.615	13.337	403.952
Fondo sval.altri crediti	-160.224	0	-160.224
Totale	230.391	13.337	243.728

Il credito per la regionalizzazione delle strade, pari a €/migliaia 149.671, è conseguente, alla attività di attribuzione di alcune strade alle Regioni, effettuata in attuazione della Legge n. 59 del 15/03/1997, concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa". Il credito esistente al 18/12/02 è stato interamente svalutato in sede di Perizia e pertanto trova la sua contropartita nel "Fondo svalutazione altri crediti".

La voce "Anticipazioni di spese", pari a €/migliaia 223.611, è costituita prevalentemente da:

- pignoramenti subiti dalla società Consorzio Cooperative Costruzioni per €/migliaia 124.251 (€/migliaia 138.820 al lordo di Iva) a fronte dei quali la società ha intrapreso le azioni volte al recupero degli stessi; per completezza di informazione si specifica che in base alla sentenza della corte d'appello n° 2513 depositata il 01 settembre 2009, che ha annullato il lodo n° 24 del 23 maggio 2006, l'ufficio legale dell'Anas ha provveduto alla formale comunicazione alla società C.C.C di diffida e costituzione in mora, per le somme indebitamente percepite, con comunicazione del 25 settembre 2009; successivamente l'Avvocatura Distrettuale di Bologna (difensore della società Anas nel foro competente la controversia) ha provveduto in data 15 marzo 2010 a notificare il Decreto Ingiuntivo inerente il recupero del credito in oggetto;
- anticipazioni erogate e pignoramenti subiti alla data del 31 dicembre 2009, pari a €/migliaia 67.928, di cui non sono ancora pervenute le relative fatture;

- quota parte di Iva pagata alla società Passante di Mestre a fronte di fatture non ancora pervenute (€/migliaia 856),
- credito rilevato da Anas a fronte dei prelevamenti effettuati dalla società Quadrilatero Marche e Umbria S.p.A a valere sul finanziamento in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti (€/migliaia 1.848).

La voce "Anticipi v/società concessionarie", per un importo pari a €/migliaia 9.936, fa riferimento agli anticipi verso il Consorzio Autostrade Siciliane (€/migliaia 9.936).

Gli altri crediti, pari ad €/migliaia 20.274, sono costituiti principalmente (€/migliaia 9.356) dal credito vantato verso la società Autostrade dei Parchi a fronte della gestione in nome e per conto e dal credito verso la Provincia Autonoma di Trento (€/migliaia 1.714), che è riconducibile al riaddebito dei costi del personale Anas trasferito alla Provincia Autonoma di Trento relativamente ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1998, per i quali Anas è in attesa di liquidazione da parte della provincia interessata. Tale credito è stato svalutato interamente dalla Perizia ex art. 7, L. 178/02 nell'ambito del fondo svalutazione altri crediti.

Il "Fondo svalutazione altri crediti", pari ad €/migliaia 160.224, è stato rilevato in sede di perizia ex art. 7 L.178/02 per un importo pari a €/migliaia 150.868 a fronte della non esigibilità dei crediti per la regionalizzazione delle strade e verso la Provincia autonoma di Trento. La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

ALTRI CREDITI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2009
Altri crediti			
Crediti per piani di rimborso	773.619	-55.262	718.357
Altri crediti	38.939	0	38.939
Fondo sval.crediti per piani di rimborso	-59.440	20.500	-38.940
Totale	753.118	-34.762	718.356

Gli "altri crediti ex Fondo Centrale di Garanzia" ammontano a complessivi €/migliaia 718.356, al netto del relativo fondo svalutazione pari a €/migliaia 38.940.

La voce fa riferimento ai crediti in essere al 31/12/2009 verso le società concessionarie autostradali trasferiti dall'Ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 01/01/2007 e da incassare secondo i previsti piani di rimborso infruttiferi di interessi. Per maggiori informazioni in merito a tale voce si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

La variazione dei crediti per piani di rimborso, pari a €/migliaia 55.262, si riferisce principalmente:

- agli incassi ottenuti dalle società concessionarie in base ai piani di rimborso vigenti per €/migliaia 34.771;
- allo stralcio dei crediti, mediante l'utilizzo del Fondo svalutazione, verso la società Ativa (€/migliaia 20.376) e verso la società Autostrade Centro Padane (€/migliaia 125). Tali crediti, già svalutati alla data dell' 1.1.2007 (data di subentro di Anas nella gestione dell'ex Fondo) sono stati eliminati essendo divenute efficaci ex-lege nel corso del 2009 le convenzioni stipulate con le predette società.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

ALTRI TITOLI ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce "Altri titoli ed altre attività finanziarie", al 31/12/2009, risulta pari a €/migliaia 130.000 (€/migliaia 110.000 al 31/12/2008) si riferisce al rinnovo per €/migliaia 20.000 e ad una nuova sottoscrizione per l'esercizio 2009 di ulteriori €/migliaia 20.000 di forme di investimento a breve termine (certificati di deposito) e al rinnovo di conti di deposito pari a €/migliaia 90.000 rinvenienti principalmente dalla liquidità trasferita da Fintecna in relazione al trasferimento del ramo d'azienda "Infrastrutture" a titolo di decimi da versare per la sottoscrizione del capitale nella società Stretto di Messina.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione e la movimentazione della voce disponibilità liquide:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2009
Depositi bancari	1.781.710	722.345	2.504.055
Depositi postali	14.390	15.414	29.804
Depositi bancari e postali FCG	685.999	47.657	733.656
Totale depositi bancari e postali	2.482.099	785.416	3.267.515
Assegni e titoli	1.791	369	2.160
Denaro e valori in cassa	217	-20	197
TOTALE COMPLESSIVO	2.484.107	785.765	3.269.872

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

I depositi bancari, pari a €/migliaia 2.504.055, sono costituiti principalmente dalle disponibilità presenti sui conti correnti di Istituti bancari e della Tesoreria Centrale dello Stato.

In particolare si rileva che la Tesoreria Centrale comprende:

- ▶ il residuo degli incassi dei Mutui Dexia ed Unicredit pari a €/migliaia 561.516, tale voce trova la sua contropartita nei "Debiti verso banche" per mutui e si riferisce ad interventi per i quali sono stati attivati i relativi impegni;
- ▶ il residuo degli importi introitati per Fondi QCS pari a €/migliaia 511.151;
- ▶ il residuo degli incassi per Fondi FAS pari a €/migliaia 65.502 e nuovi incassi relativi al secondo semestre 2009 pari a €/migliaia 262.568;
- ▶ il totale delle somme incassate a fronte di erogazione di contributi vari per importo pari a €/migliaia 29.785.

Tali fondi per effetto di misure legislative sono vincolati a specifiche opere.

Si evidenzia, in quanto ritenuto di assoluto rilievo per l'andamento dei flussi finanziari 2009, che la variazione netta in incremento delle disponibilità liquide, pari ad €/migliaia 785.765 è stata determinata dall'incasso avvenuto a fine ottobre, per complessivi €/migliaia 820.735, del credito IVA 2003-2005 chiesto a rimborso; per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti della voce "crediti tributari" della presente nota integrativa.

È opportuno rilevare, inoltre, che per effetto di pignoramenti inerenti contenziosi con diversi fornitori al 31/12/2009 sono indisponibili €/migliaia 68.603 presso i conti correnti bancari della società.

Si segnala inoltre che presso l'istituto bancario MPS risultano vincolati €/migliaia 22.101 a fronte del pegno relativo alle polizze fidejussorie stipulate in merito alla commessa aperta in Algeria per quanto attiene l'anticipo dovuto dal committente algerino.

I Depositi bancari in valuta giacenti presso l'istituto bancario algerino, pari a €/migliaia 922, relativamente alla commessa avviata in tale paese, sono stati iscritti al cambio di fine esercizio.

I Depositi postali pari ad €/migliaia 29.804 sono costituiti dalle disponibilità presenti nei conti correnti postali presso le Poste Italiane, importo completamente indisponibile per pignoramenti al 31/12/2009.

A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero Infrastrutture – Gestione Infrazioni per MI art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate. I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel bilancio, in quanto Anas non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

DEPOSITI BANCARI E POSTALI EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Le disponibilità liquide relative all'ex Fondo Centrale di Garanzia ammontano a complessivi €/migliaia 733.656 (€/migliaia 685.999 al 31/12/2008). L'incremento netto pari a €/migliaia 47.657 è riferito principalmente all'incasso delle quote 2009, come da Piani di rimborso vigenti per €/migliaia 47.151.

La voce è costituita dal saldo al 31/12/2009 del conto corrente bancario intestato all'ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 101.215 e dal saldo del conto di Tesoreria Centrale intestato ad Anas ex Fondo Centrale di Garanzia per €/migliaia 632.441. Tale importo rappresenta la parte liquida dei fondi dell'ex Fondo Centrale di Garanzia vincolati agli interventi di completamento della SA-RC ex art.1, comma 1025 Legge 296/06.

ASSEGNI E TITOLI E DENARO E VALORI IN CASSA

La voce Assegni e Titoli, pari ad €/migliaia 1.972, è costituita sostanzialmente dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti.

La voce Denaro e valori in cassa, pari ad €/migliaia 188, è costituita dalle disponibilità presenti al 31/12/2009 presso le casse compartimentali e della Direzione Generale.

D) - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	VARIAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2009
Ratei attivi			
Altri ratei attivi	956	-929	27
Ratei attivi - canoni di locazione	129	-129	0
Totale	1.085	-1.058	27
Risconti attivi			
Risconti attivi - canoni di locazione	12	98	110
Risconti attivi - somministrazioni	13	0	13
Risconti attivi - assicurazioni	8.265	-25	8.240
Altri risconti attivi	570	1.172	1.742
Totale	8.860	1.245	10.105
TOTALE COMPLESSIVO	9.945	187	10.132

L'incremento netto di €/migliaia 187 si riferisce prevalentemente:

- ▶ al decremento dei "ratei attivi", pari ad €/migliaia 1.058; l'importo di €/migliaia 27 è interamente riferito agli interessi maturati alla data del 31/12/2009 a fronte delle operazioni finanziarie effettuate dalla società e la sostanziale contrazione dei tassi di interesse attivi per l'anno 2009 rispetto al precedente esercizio è da individuare quale causa della variazione sopra esposta;
- ▶ all'incremento degli "altri risconti attivi", pari a €/migliaia 1.172, variazione prevalentemente imputabile ai risconti sulle spese bancarie relative alle polizze fideiussorie richieste dall'Agenzia delle Entrate per il perfezionamento delle operazioni di rimborso del credito IVA vantato dalla società ai sensi dell'art 38 bis del D.P.R. 633/72;

Si indica, infine, che l'importo di €/migliaia 8.240 riferito ai risconti assicurativi, come nel precedente esercizio, è principalmente riferibile alla polizza "RC strade" ed alla "tutela legale e peritale dei dirigenti e dipendenti" che hanno scadenza infrannuale.

PASSIVO

A) -Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

Importi in €/000

Movimenti	Voci Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve			Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
				Versamenti in d'aumento capitale	Differenza di trasformazione	Riserva da trasferimento immobili ex L.662/96			
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2008)		2.269.892	0	1.543.064	163.554	71.964	267.371	-127.872	4.187.973
- Versamento in conto aumento capitale									0
- Adeguamento valori ex art. 7 L.178/02									0
- Trasferimento immobili ex L.662/96						0			0
- Riclassifica Fondi in gestione (comma 1026, art.1, Legge 296/06)									0
- Costituzione per acquisizione ramo d'azienda									0
- Copertura perdita esercizio precedente								3.530	3.530
Risultato dell'esercizio (2008)								3.530	3.530
Alla chiusura dell'esercizio precedente		2.269.892	0	1.543.064	163.554	71.964	267.371	-127.872	4.191.503
Destinazione del risultato d'esercizio:									
- Riserva Legale			177						177
- Riporto a nuovo perdita esercizi precedenti								-3.530	-3.530
- Copertura perdita esercizio precedente							3.353		3.353
- Trasferimento immobili ex L.662/96						9.174			9.174
Risultato del periodo								5.320	5.320
Alla chiusura del periodo		2.269.892	177	1.543.064	163.554	81.138	267.371	-124.519	4.205.996

Al 31.12.2009 il patrimonio netto è pari a €/migliaia 4.205.996.

In attuazione della delibera dell' Assemblea ordinaria del 1 luglio 2009 che ha approvato il bilancio 2008, l'utile d'esercizio precedente, pari a €/migliaia 3.530, è stato destinato per €/migliaia 3.353 a riduzione delle perdite portate a nuovo dei precedenti esercizi e per €/migliaia 177 a riserva legale.

L'incremento della voce "Riserva da Trasferimento immobili ex L. 662/96" per €/migliaia 9.174 si riferisce, come meglio esplicitato nella voce "Terreni e fabbricati", alle unità immobiliari trasferite con Decreto dell'Agenzia del Demanio N. 7235/DA del 18/02/2009.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2009	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<u>Capitale</u>	2.269.892	-	-	-	-
<u>Riserva Legale</u>	176	A, B	176	-	-
<u>Altre riserve</u>					
Versamenti in c/aumento capitale	1.543.064	A, B	1.543.064	-	-
Differenza di trasformazione	163.554	A, B	163.554	3	-
Riserva da trasferimento beni immobili ex L.662/96	81.138	A, B	81.138	-	-
Riserve Straordinarie	267.371	A, B	267.371	-	-
<u>Utili (Perdite) portati a nuovo</u>	-124.519	-	-	-	-
<u>Utile (Perdita) del periodo</u>	5.320	-	-	-	-
TOTALE			2.055.303		
Quota non distribuibile			2.055.303		
Residua quota distribuibile			-		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Numero e valore delle azioni della società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 c.c. si precisa che il capitale sociale è composto da 2.269.892.000 azioni del valore nominale di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B) - Fondi in gestione

Il dettaglio della voce "Fondi in gestione", con relativa composizione e movimentazione, è esposto nella seguente tabella.

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2009
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	7.020.585	-	273.955	6.746.630
Fondo L. 296 27/12/06 - Contributi C/Impianti	2.449.306	1.204.000	60.761	3.592.545
Fondo vincolato lavori	5.908.163	1.063.061	583.063	6.388.161
Fondo vincolato lavori ex-f.c.g. L. 296/06	2.478.821	232	-	2.479.053
Fondo Copertura Mutui	1.648.294	-	83.658	1.564.637
Altri fondi vincolati per lavori	1.483.307	1.315.855	41.865	2.757.296
TOTALE COMPLESSIVO	20.988.477	3.583.148	1.043.301	23.528.322

La macroclasse "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal bilancio al 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'Anas per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce "Fondi in gestione" è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

L'incremento del periodo, pari ad €/migliaia 3.583.148, si riferisce alle nuove fonti di finanziamento rilevate nell'esercizio 2009.

Il decremento complessivo, pari ad €/migliaia 1.043.301, si riferisce per €/migliaia 464.691 ad utilizzi che trovano la loro contropartita tra gli Altri ricavi e proventi, per €/migliaia 1.297 ad utilizzi che trovano la loro contropartita tra i Proventi Straordinari e per €/migliaia 577.313 ad utilizzi diretti dei fondi come dettagliato nei successivi paragrafi.

FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02

Il fondo speciale, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 178/2002, è destinato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

Si precisa che, in applicazione della menzionata Legge 178/02, il fondo è stato complessivamente utilizzato, fino al 31/12/2004 nella misura di €/migliaia 967.504. Tale importo si riferisce, per €/migliaia 870.126, ad utilizzi per il raggiungimento del pareggio contabile di

precedenti esercizi e quindi a fronte della ristrutturazione conseguente alla trasformazione dell'Anas.

Al 31 dicembre 2004, il fondo residuo, pari a €/migliaia 8.701.442, era da considerarsi destinato in parte alla copertura degli ulteriori oneri di ristrutturazione per €/migliaia 645.800, determinati sulla base delle risultanze delle linee guida del Piano Industriale 2005–2008, ed in parte, per €/migliaia 2.905.054, destinato, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale ed agli altri fondi in gestione, alla copertura degli oneri già sostenuti al 31/12/2004 riferibili agli investimenti realizzati ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale.

Al 31 dicembre 2004, pertanto, risultavano disponibili €/migliaia 5.150.587, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale pari ad €/migliaia 2.848.580 ed agli altri fondi in gestione, a copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti realizzati ed anche per il *mantenimento* della rete stradale ed autostradale.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2005 (per complessivi €/migliaia 561.967), il fondo residuo al 31 dicembre 2005 era pari a €/migliaia 8.139.475 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955 ed agli altri fondi in gestione, era destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già sostenuti al 31.12.2005, per €/migliaia 4.817.623, ed alla copertura degli oneri per investimenti da effettuare per la residua parte. La parte di fondo precedentemente considerata come destinata contabilmente alla copertura degli oneri di ristrutturazione è stata liberata a favore della copertura degli oneri riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché di altri oneri, ricompresi tra quelli di cui all'art. 7 della L. 178/2002, derivanti o connessi alla ristrutturazione societaria ed alla conseguente riorganizzazione aziendale.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2006 (per complessivi €/migliaia 362.874), il fondo residuo al 31 dicembre 2006 era pari a €/migliaia 7.776.601 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.662.955 ed agli altri fondi in gestione, era destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2006, pari a €/migliaia 6.678.486 e, per la residua parte, alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale e autostradale, nonché degli ulteriori oneri di ristrutturazione societaria sopra specificati.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2007 (per complessivi €/migliaia 330.821), il fondo residuo al 31 dicembre 2007 era pari a €/migliaia 7.445.780 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2007, pari a €/migliaia 8.735.977, ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché degli eventuali ulteriori oneri di ristrutturazione societaria, per la residua parte.

Per effetto degli utilizzi e delle riclassifiche effettuati nell'esercizio 2008 (per complessivi €/migliaia 425.194), il fondo residuo al 31 dicembre 2008 era pari a €/migliaia 7.020.585 e, unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2008, pari a €/migliaia 10.849.091, ed alla copertura degli oneri

da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale, nonché degli eventuali ulteriori oneri di ristrutturazione societaria, per la residua parte.

Nell'esercizio 2009 il Fondo Speciale si è decrementato per complessivi €/migliaia 273.955 a fronte:

- di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 221.368;
- dei costi di *mantenimento* della rete stradale ed autostradale nazionale trasferita a Regioni ed Enti Locali per €/migliaia 45.640;
- dei costi per contributi a favore di società concessionarie per €/migliaia 6.301
- dell' utilizzo diretto a copertura della rettifica del costo relativo al "progetto Infonebbia" sulla tratta Torino Caselle per €/migliaia 647.

Il Fondo Speciale al 31/12/2009 ammonta pertanto ad €/migliaia 6.746.630. Tale importo unitamente ai versamenti in conto aumento di capitale sociale complessivamente effettuati per €/migliaia 3.562.955, nonché al "Fondo L. 296 del 27.12.2006 -Contributi in c/impianti" per €/migliaia 3.592.545 e agli altri fondi in gestione, è destinato alla copertura degli oneri relativi ad investimenti già effettuati al 31.12.2009, pari a €/migliaia 12.710.811 ed alla copertura degli oneri da sostenere riferibili ai nuovi investimenti ed al *mantenimento* della rete stradale ed autostradale.

FONDO L. 296 27/12/06 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI

Il "Fondo L. 296 27/12/2006 – Contributi C/Impianti", pari a €/migliaia 3.592.545, è stato costituito nel corso dell' esercizio 2007. Tale voce si riferisce ai fondi assegnati, nel 2007, nel 2008 e nel 2009, all'Anas per investimenti funzionali ai compiti istituzionali, sotto forma di contributi in conto impianti, di cui alla Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), comma 1026.

La variazione netta dell' esercizio pari a €/migliaia 1.143.239 è riferibile:

- all'iscrizione del contributo in c/impianti a valere sul 2009 per €/migliaia 754.000. L'autorizzazione di spesa per l'anno 2009, originariamente assegnata per €/migliaia 1.560.000, è stata ridotta dalla L.203/08 (Finanziaria 2009) a complessivi €/migliaia 1.205.069. Tale importo è stato ulteriormente ridotto a € migliaia 1.204.004 dall'art. 4 del Decreto Legge 180 del 10 novembre 2008. La voce è stata iscritta in contabilità per €/migliaia 754.000 per tener conto del "*disaccantonamento*" di complessivi €/migliaia 450.000 nel bilancio dello Stato stabilito dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, che ne subordina l'erogazione al trasferimento del TFR all'Inps.
- all'iscrizione della quota parte dell'importo "*disaccantonato*" nell'esercizio 2008 e svincolato nel corso dell'esercizio 2009 (€/migliaia 450.000)
- alla copertura degli oneri inerenti le strade non in concessione per €/migliaia 26.372;

- alla copertura di ammortamenti delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie su strade e autostrade in esercizio, per complessivi €/migliaia 17.506;
- all'utilizzo per la copertura degli interessi passivi sui mutui per €/migliaia 16.883

FONDO VINCOLATO LAVORI

Il fondo vincolato per lavori passa da €/migliaia 5.908.163 ad €/migliaia 6.388.161.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a €/migliaia 1.063.061, si riferiscono a nuovi finanziamenti. In particolare €/migliaia 624.721 si riferiscono alla contabilizzazione e integrazione delle convenzioni con gli Enti Locali, €/migliaia 353.831 si riferiscono all'iscrizione di nuovi fonti per delibere Cipe e €/migliaia 84.508 sono relativi alla rilevazione di ulteriori contributi assegnati nel corso dell'esercizio.

Il decremento pari a €/migliaia 583.063 è riferito principalmente all'utilizzo del fondo per copertura di costi per €/migliaia 53.281, a ribassi d'asta rilevati nell'esercizio per €/migliaia 14.542 e per il residuo, pari a €/migliaia 510.538, alla riallocazione tra i conti d'ordine, nella voce "mutui stipulati da erogare", dei crediti per contributi rilevati ai sensi della Delibera Cipe 123/07 e 77/07. Tali delibere non assegnano finanziamenti diretti ma rappresentano limiti di impegno a fronte dei quali saranno stipulati mutui totalmente a carico del Ministero. Pertanto i relativi importi verranno iscritti nella categoria dei Fondi in Gestione al momento dell'erogazione da parte degli istituti bancari.

Gli utilizzi per la copertura di costi si riferiscono alla copertura degli ammortamenti e degli oneri inerenti le strade non in concessione, relativi ad opere finanziate con fondi specifici, per €/migliaia 26.520 e con convenzioni, per €/migliaia 26.761.

FONDI VINCOLATI PER LAVORI EX F.C.G. L. 296/06

La voce, pari a €/migliaia 2.479.053, comprensiva del risultato positivo dell'esercizio precedente, si riferisce "al saldo delle *disponibilità nette* presenti nel patrimonio" dell'ex Fondo Centrale di Garanzia alla data del 31.12.2009, come previsto dall'art. 1 comma 1025 della Legge Finanziaria 296/06.

Rispetto al saldo al 31.12.2008 (€/migliaia 2.478.821) la voce rileva un incremento pari a €/migliaia 232 dovuto alla attribuzione al fondo del risultato positivo generato, nell'esercizio 2009, dalla gestione delle risorse finanziarie dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

FONDO COPERTURA MUTUI

Il fondo per copertura mutui, pari ad €/migliaia 1.564.637, si riferisce alle somme attribuite ad Anas per la realizzazione di specifiche opere e per la copertura di interessi su mutui

stipulati a valere sulla convenzione di mutuo di cui ai Decreti Ministeriali 773/2000 e 314/2001, per il finanziamento delle opere in oggetto.

Il decremento di €/migliaia 83.658 rappresenta l'utilizzo effettuato nell'esercizio per la copertura degli ammortamenti delle specifiche opere entrate in esercizio (€/migliaia 33.096), degli oneri inerenti le strade non in concessione (€/migliaia 20.560.) e per la copertura degli interessi passivi corrisposti in occasione della restituzione di due rate annuali, per €/migliaia 30.002.

ALTRI FONDI VINCOLATI PER LAVORI

Al 31 dicembre 2009 la voce "Altri fondi vincolati per lavori" ammonta a €/migliaia 2.757.296.

Tale voce rappresenta:

- per €/migliaia 1.902.212 le somme attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori, a fronte di mutui il cui rimborso è a carico dello Stato;
- per €/migliaia 18.376 il fondo per percorrenze chilometriche aggiuntive relativo al Passante di Mestre da ribaltare alla società CAV. Tale fondo, fino alla fine di gennaio 2009, è alimentato dalla attribuzione dei pedaggi corrisposti dalle società concessionarie, di cui alla Convenzione 14755 del 12/11/1992, derivanti dalla gestione interconnessa della rete autostradale e necessari all'autofinanziamento dell'opera, in attuazione del Decreto Interministeriale dal mese di aprile 2008.
- per €/migliaia 836.708 il fondo, di nuova costituzione, relativo ai costi riaddebitati alla società CAV sostenuti da Anas al 31 dicembre 2009 per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e non finanziati da specifici contributi. Tale importo è espresso al netto dell'utilizzo dell'esercizio (€/migliaia 40.342)

La variazione in aumento, pari a €/migliaia 1.315.855 è dovuta all'attribuzione di somme per limiti di impegno relative a mutui a favore di Anas, ma rimborsati dallo Stato per €/migliaia 477.411, all'iscrizione dei ricavi netti riferiti alle percorrenze chilometriche aggiuntive e relativi al Passante di Mestre di competenza del periodo per €/migliaia 1.735 e all'iscrizione dei costi riaddebitati alla società CAV sostenuti da Anas al 31 dicembre 2009 per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e non finanziati da specifici contributi

La variazione in diminuzione, pari a €/migliaia 41.865 è riconducibile all'utilizzo del fondo a copertura degli ammortamenti delle opere finanziate con tali somme.

C) - Fondi per rischi ed oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

Importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	CONSISTENZA AL 31/12/2009
Fondo rischi contenzioso	522.039	70.528	127.402	578.913
Fondo piano di ristrutturazione aziendale	10.669	4.185	0	6.484
Totale	532.708	74.713	127.402	585.397

La valutazione del fondo per rischi contenzioso alla data del 31/12/2009 è frutto dell'aggiornamento del sistema informativo "ICA", della valutazione analitica della rischiosità del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, relativamente ai segmenti patrimoniale, responsabilità civile, giuslavoristico, nonché relativamente alle controversie concernenti lavori su strade non in concessione Anas e rapporti di concessione autostradali.

In particolare, ai fini della stima del fondo rischi, per ognuna delle seguenti categorie di contenzioso giudiziale e stragiudiziale:

- ▶ contenzioso con concessionarie autostradali;
- ▶ contenzioso responsabilità civile, con separata indicazione del contenzioso soggetto ad assicurazione e di quello privo di assicurazione;
- ▶ contenzioso patrimoniale;
- ▶ contenzioso giuslavoristico;
- ▶ contenzioso lavori su strade non in concessione Anas;

sono stati considerati i valori della passività potenziale (laddove stimabile), inclusi interessi e rivalutazione, relativamente ai procedimenti per i quali si ritiene probabile il rischio di soccombenza.

Il fondo rischi contenzioso, al 31/12/2008, era stimato in €/migliaia 522.039.

Il fondo rischi contenzioso al 31/12/2009 è, complessivamente, stimato in €/migliaia 578.913.

Gli utilizzi relativi alle cause contabilizzate nel 2009, pari ad €/migliaia 70.528 si riferiscono alla copertura degli oneri di contenzioso accantonati nei precedenti esercizi.

L'accantonamento al 31/12/2009, per complessivi €/migliaia 127.402, si riferisce all'aggiornamento della stima del contenzioso pendente effettuato dopo la valutazione analitica, per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione di Conto Economico – 12) Accantonamento per rischi.

Conformemente a quanto previsto dal documento OIC N°19 in relazione all'informativa da fornire sui potenziali oneri aggiuntivi, valutati come "possibili", su strade non in concessione o su contenziosi non relativi ai lavori, si precisa che la valutazione è pari a €/migliaia 325.150 (€/migliaia 510.441 al 31/12/2008).

La passività potenziale relativa al contenzioso lavori della società, per la parte riferibile a strade non in concessione Anas se valutata con livello di rischio "probabile", è accantonata a fondo rischi.

La parte di contenzioso lavori riferita a strade in concessione Anas, viene invece trattata contabilmente secondo quanto descritto nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, mediante iscrizione degli esiti tra le immobilizzazioni dei costi per contenziosi definiti. L'ammontare complessivo degli esiti del rischio probabile di soccombenza in sede giudiziale e stragiudiziale è stato stimato intorno a €/migliaia 1.309.960 al 31 dicembre 2009. Si ribadisce che tale ammontare non è accantonato nel passivo di bilancio nel rispetto dei criteri di valutazione precedentemente indicati, ma trova adeguata copertura finanziaria nell'equilibrio fonti/impieghi come illustrato nella relazione sulla gestione.

Per completezza di informazione si segnala che la società ha intrapreso le azioni volte al recupero dell'importo di €/migliaia 139.319 pignorato dalla società Consorzio Cooperative Costruzioni (C.C.C.), in quanto in base alla sentenza della Corte d'Appello di Napoli n° 2513 depositata il 1° settembre 2009 è stato annullato il lodo n° 24 del 23 maggio 2006, mediante il quale la società aveva proceduto alle esecuzioni forzose per le riserve iscritte sui lavori di realizzazione della variante alla SS 268 del Vesuvio affidati in concessione con convenzione rep 3/81 stipulata con il commissario di Governo ex titolo VIII Legge 219/81. Successivamente l'ufficio legale dell'Anas ha provveduto alla formale comunicazione alla società C.C.C di diffida e costituzione in mora, per le somme indebitamente percepite, con comunicazione del 25 settembre 2009; successivamente l'Avvocatura Distrettuale di Bologna (difensore della società Anas nel foro competente la controversia) ha provveduto in data 15 marzo 2010 a notificare il Decreto Ingiuntivo inerente il recupero del credito in oggetto, attualmente presente nell'area degli "altri crediti" commentati nella presente nota integrativa.

Il Fondo Piano di Ristrutturazione Aziendale, pari a €/migliaia 6.484 al 31/12/2009 (€/migliaia 10.669 al 31/12/2008), subisce un decremento pari ad €/migliaia 4.185 riferibile alla copertura dei costi sostenuti nell'esercizio 2009 per l'incentivo all'esodo volontario.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti al fondo TFR sono evidenziati nella seguente tabella:

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2009
T.F.R. dirigenti	2.671	1.035	-1.129	2.577
T.F.R. quadri e impiegati	27.036	12.845	-9.980	29.901
TOTALE COMPLESSIVO	29.707	13.880	-11.109	32.478

Il trattamento di fine rapporto, pari a €/migliaia 32.478, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2009, sulla base della normativa vigente del personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato.

Il decremento dell'esercizio pari €/migliaia 11.109 è principalmente imputabile ai versamenti effettuati all'Inps e ad altri istituti di previdenza integrativa, nell'ambito della riforma pensionistica che a partire dall'esercizio 2007 prevede tale modalità per i dipendenti che hanno optato in tal senso.

La costituzione di tale debito riguarda i dirigenti, i quadri e gli impiegati Anas assunti dopo la trasformazione da Azienda Autonoma ad Ente Pubblico Economico. Il personale assunto prima di tale data usufruisce del trattamento previdenziale a carico dell'INPDAP ed i relativi contributi sono versati direttamente all'Istituto.

L'incremento del Fondo TFR, pari a €/migliaia 13.880 è espresso al lordo della quota maturata ed erogata nel corso del periodo al personale cessato.